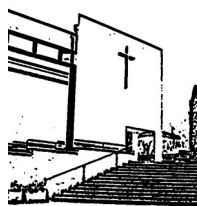


Parrocchia di ROMETTA

CATECHISMO



Giovedì 17 novembre alle ore 21 incontro genitori di 4^a elementare della UP alla Consolata

Carissime famiglie dei ragazzi del catechismo,

Dopo tanta sospensione pensiamo di ricreare alcuni momenti in cui trovarci insieme per aiutarci a scoprire la bellezza della nostra fede e accompagnare i nostri a costruire relazioni vere con gli amici insieme a Gesù.

Ci troveremo queste domeniche: 20 novembre, 18 dicembre, 19 febbraio 2023, 19 marzo 2023, 16 aprile 2023.

Durante gli incontri i bimbi saranno gestiti da catechiste e animatori.

Vi aspettiamo

Don Marco

AZIONE CATTOLICA

E' aperto il rinnovo adesioni per l'anno 2023

Parrocchia SAN MICHELE

CATECHISMO



Catechismo in parrocchia nella giornata del venerdì: alle ore 15.15 per le medie ed alle ore 16.30 per le elementari.

I genitori dei ragazzi di 2° elementare debbono iscrivere i loro figli in segreteria

IN ROCCA:

- ogni mercoledì doposcuola ed attività ludiche per tutti i bambini, è richiesta tessera anspi
- tutti i giorni raccolta per Il Melograno
Il circolo è aperto tutti i giorni dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.30
È richiesta tessera anspi

Parrocchia SS. CONSOLATA

CRESIME



Sabato 19 novembre, alle ore 18 la Celebrazione del Sacramento della Confermazione per il terzo gruppo di ragazzi e ragazze.

Venerdì 18 novembre dalle ore 15 alle ore 16,30 incontro con i cresimandi
Alle ore 21 riflessione e confessioni per i genitori e padrini e madrine

CATECHISMO

Nel mese di **novembre** inizieranno gli incontri di catechismo.

Ricordiamo che è possibile iscrivere i bambini/ragazzi che risiedono in parrocchia.

Rivolgersi alla segreteria parrocchiale (lunedì - mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00)

tel. 0536872512 -

mail segreteria@mariaconsolata.

Parrocchia di PIGNETO

CATECHISMO



I ragazzi di 5° elementare, 1° e 2° media inizieranno il catechismo domenica 20 novembre con la messa delle 9,30.

Prima confessione per i ragazzi di 4° elementare sabato 26 novembre alle ore 16,30!

AVVENTO 2022

Il 27 novembre 2022 inizia il tempo di Avvento, tempo di speranza e gioia nell'attesa del nostro Salvatore Gesù.

Domenica 4 dicembre 2022
Ritiro per adulti e giovani a partire dalle ore 15 a San Michele.

Guiderà la riflessione don Daniele Moretto.



Madonna del Carmelo

UNITÀ PASTORALE

Parrocchia SS. Consolata, Pontenuovo
Parrocchia S. Michele dei Mucchietti
Parrocchia SS. Nazario e Celso, Pigneto
Parrocchia S. Pietro, Rometta
SASSUOLO (MO)
Diocesi Reggio Emilia-Guastalla
www.upmadonnadelcarmelo.it

Domenica 13 novembre 2022

XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

MI 3,19-20 Sal 97 2Ts 3,7-12 Lc 21,5-19

L'uomo è al sicuro nelle mani del Signore

Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

Il Vangelo adotta linguaggio, immagini e simboli da fine del mondo; evoca un turbine di astri e di pianeti in fiamme, l'immensità del cosmo che si consuma: eppure non è di questo che si appassiona il discorso di Gesù. Come in una ripresa cinematografica, la macchina da presa di Luca inizia con il campo largo e poi con una zoomata restringe progressivamente la visione: cerca un uomo, un piccolo uomo, al sicuro nelle mani di Dio. E continua ancora, fino a mettere a fuoco un solo dettaglio: neanche un capello del vostro capo andrà perduto. Allora non è la fine del mondo quella che Gesù fa intravedere, ma il fine del mondo, del mio mondo.

C'è una radice di distruttività nelle cose, nella storia, in me, la conosco fin troppo bene, ma non vincerà: nel mondo intero è all'opera anche una radice di tenerezza, che è più forte. Il mondo e l'uomo non finiranno nel fuoco di una conflazione nucleare, ma nella bellezza e nella tenerezza. Un giorno non resterà pietra su pietra delle nostre magnifiche costruzioni, delle piramidi millenarie, della magnificenza di San Pietro, ma l'uomo resterà per sempre, frammento su frammento, nemmeno il più piccolo capello andrà perduto. È meglio che crolli tutto, comprese le chiese, anche le più artistiche, piuttosto che crolli un solo uomo, questo dice il vangelo.

L'uomo resterà, nella sua interezza, dettaglio su dettaglio. Perché il nostro è un Dio innamorato. Ad ogni descrizione di dolore, segue un punto di rottura, dove tutto cambia; ad ogni tornante di distruttività appare una parola che apre la feritoia della speranza: non vi spaventate, non è la fine; neanche un capello andrà perduto...; risollevatevi....

Che bella la conclusione del vangelo di oggi, quell'ultima riga lucente: risollevatevi, alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. In piedi, a testa alta, occhi alti, liberi, profondi: così vede i discepoli il vangelo. Sollevate il capo, e guardate lontano e oltre, perché la realtà non è solo questo che appare: viene continuamente qualcuno il cui nome è Liberatore, esperto in nascite.

Il mondo è un immenso pianto, ma è anche un immenso parto. Questo mondo porta un altro mondo nel grembo. Ma quando il Signore verrà, troverà ancora fede sulla terra? Sì, certamente. Troverà molta fede, molti che hanno perseverato nel credere che l'amore è più forte della cattiveria, che la bellezza è più umana della violenza, che la giustizia è più sana del potere. E che questa storia non finirà nel caos, ma dentro un abbraccio. Che ha nome Dio.

Parroco

Don Marco Ferrari
tel. 0536 872512
e-mail:
pemarcofer@gmail.com

Collaboratori

Don Romano Messori
tel. 0536 872512

Don Sandro Puliani
tel. 0536 883747
e-mail:
sandropuliani@yahoo.fr

Segreterie

Consolata

Telefono: 0536 872512
Orario:
Lu-Ve: 9-12.30, Gio 16-19

Rometta

Telefono: 0536 883747
Orario:
Lu e Me: 8.30-12.30

San Michele

Telefono: 0536 852304
Orario: sabato 10-12

ORARIO SANTE MESSE

Parrocchia	Feriali	Festivi
SS. Consolata	7.15 Carmelo 8.00 Casa della Carità (<i>martedì, giovedì e venerdì</i>) 19.00 Chiesa Parrocchiale (<i>Lunedì, Mercoledì, Venerdì</i>). 18.00 Sabato, messa prefestiva	10.30 - 19.00 Chiesa parrocchiale 8.15 Carmelo 9.30 Salone Casa della Carità
S. Michele	18.30	11.00
S. Nazario e Celso/Pigneto		9.30
S. Pietro/Rometta	19.00 (<i>Martedì, Giovedì, Sabato</i>)	8.30 - 11.00
Ospedale Sassuolo		17.00 alla domenica

XXXVII
GIORNATA
MONDIALE DELLA
GIOVENTÙ

adolescenti
e giovani
14-30 anni



GMG diocesana verso Lisbona 2023

ALZARSI

"Maria si alzò in fretta e andò"
(Lc 1,39)

20 novembre 2022
Reggio Emilia

con performance
e testimonianze di

LILIANA COSÌ
DANIELE CASTELLARI
STEFANO NAVA
FRANCESCO MESSORI
ALCUNI GIOVANI

All'atto dell'iscrizione
ogni gruppo
dovrà scegliere **solo due**
delle esperienze proposte

15.00 arrivi in Ghiara
15.30 inizio
16.00 attività nel centro storico
17.45-18.30 conclusione in Cattedrale

ISCRIZIONI ONLINE al link
<https://bit.ly/3hcN8rr>
ENTRO 13 NOVEMBRE
Contributo 5 euro a testa



"Fare San Martino": storia, tradizione

Quando attorno a Milano l'attività principale era l'agricoltura, la vita si svolgeva nelle cascine dove i proprietari terrieri usavano dare alloggio ai braccianti e alle loro famiglie. Le corti diventavano quasi dei mini-villaggi dove c'erano donne, uomini e tanti bambini tutti impegnati nelle attività quotidiane della vita di bassa corte.

Anche la vita era scandita dai cicli della campagna: uno dei momenti più attesi e temuti era la prima metà di novembre quando si chiudeva definitivamente la stagione agraria, i campi venivano messi a riposo, si facevano i conti e i padroni decidevano se rinnovare i contratti dei loro dipendenti per l'anno successivo.

Quando tutto andava bene, la giornata era di festa. La fine della semina si celebrava con ricchi pasti di gruppo, balli, musica e giochi, in particolare era uso mangiare l'oca... un altro aspetto legato alla leggenda del santo.

Ma quando il contratto veniva rescisso, la famiglia del bracciante era costretta ad abbandonare la corte e a cercare un nuovo luogo di lavoro (e un nuovo alloggio). Tutti i pochi averi venivano caricati su un carretto e la famiglia partiva lasciandosi indietro i legami che si erano instaurati all'interno della cascina.

Un vero e proprio voltar pagina, un cambio radicale senza preavviso. Ed è così che il detto *Fare San Martino* ha assunto la connotazione di "sbaraccare", "traslocare" "raccolgere armi e bagagli e cercare fortuna altrove".

Ma perché si dice "Fare San Martino"? Qual è la sua etimologia?

Il detto *Fare San Martino* deriva proprio dal periodo in cui ciò accadeva.

La prima metà di novembre, infatti, coincide con la famosa "estate di San Martino" quando per alcuni giorni il clima diventa talmente caldo da illuderci che sia di nuovo estate.

L'avvenimento è legato alla tradizione del santo **San Martino di Tours** che nel calendario cristiano si celebra proprio l'11 novembre.

Vissuto nel IV secolo d. C., San Martino è uno dei santi più amati e celebrati nelle campagne per la sua notoria generosità verso i più poveri e la sua umiltà.

La leggenda su cui si basa l'origine dell'estate di San Martino si rifà a un episodio che lo vede protagonista nel periodo in cui stava servendo nell'esercito nei pressi di Amiens. Durante un servizio di ronda, in una freddissima notte d'inverno, incontra un viandante scalzo e seminudo che gli chiede aiuto.

Martino, che non aveva denaro da potergli dare, condivide con lui il suo mantello per proteggerlo dal gelo della notte.

La sera seguente lo stesso viandante gli riappare in sogno rivelandogli di essere Gesù e, per ringraziarlo del tepore offerto, lo ricambia con un periodo di caldo in pieno inverno. L'indomani mattina il tempo era assolato e caldo come d'estate nonostante fosse Novembre. *L'Estate di San Martino*, appunto.

CATECHISMO

GENITORI 4° ELEMENTARE

Giovedì 17 novembre alle ore 21 incontro genitori di 4^a elementare della Unità Pastorale alla Consolata

CASA DELLA CARITÀ

PROGETTO DI "CASA IN CASA"

Progetto "Di Casa in Casa" organizza una serata di preghiera. Tale incontro è aperto a tutti e vi è la possibilità di incontrare le famiglie che hanno già vissuto tale esperienza. E' l'occasione per conoscere meglio questo progetto e per un approfondimento.

L'appuntamento è fissato per
lunedì 14 novembre, alle ore 20,45
presso la cappella della Casa della Carità.

